

**Nell'ambito degli "incontri silani,"**

# Inaugurata a Loriga l'importante mostra di Corrado Cagli

Alla presenza di un numeroso e qualificato pubblico si è inaugurata l'8 luglio a Loriga nei locali dell'O.V.S. la mostra antologica dell'opera grafica di Corrado Cagli. L'importante rassegna di assoluto valore nazionale, è stata presentata dal poeta e Critico Emilio Villa, mentre al ricco catalogo la presentazione è opera di tre poeti: Alfonso Gatto, Rafael Alberti, Eugen Jabeleanu. Prima della presentazione Emilio Villa, hanno parlato, alla presenza di Corrado Cagli, il Presidente degli Incontri Silani, signora Rita Pisano, che ha messo in risalto il significato della presenza in Sila e in Calabria del Maestro e giornalista Franco Portone che ha tracciato brevemente alcuni aspetti dell'impegno artistico e civile di Cagli.

Lo stesso Maestro ha successivamente risposto alle numerose domande che gli sono venute dai presenti, vivamente interessati alle sue opere.

Il poeta Emilio Villa, amico personale di Cagli da oltre 35 anni, ha nella sua presentazione, tracciato un quadro ampio e significativo dell'opera di Cagli. Egli, in particolare, ha messo in rilievo l'esperienza artistica del

Maestro il quale, in un arco di tempo di oltre quarant'anni, ha prodotto opere di alto valore per la nostra cultura artistica, come la famosa battaglia di S. Martino, entrata nella leggenda della pittura del maestro, e le splendide serigrafie realizzate fino a 24 colori che costituiscono oggi il campo di attività prediletto da Cagli. La collocazione della fore personalità artistica nel novero delle arti di questo ultimo quarto di secolo è stata anche uno dei temi affrontati da Villa, il quale ha posto l'arte di Cagli al vertice della cultura artistica contemporanea, non solo italiana ma europea. Villa ha anche messo in risalto l'importanza della rassegna, che per la prima volta in Italia ha visto raffrontare tanti periodi significativi dell'opera di Cagli. E' una mostra — secondo Villa — che città come Milano e Roma invieranno alla Calabria e ai calabresi i quali possono fruire con un'unica visuale opere ma, riunite fino ad oggi in una mostra organica.

Dopo la cerimonia ufficiale sia il maestro che Villa si sono intrattenuti con il folto pubblico al quale hanno dato spiegazioni più esaurienti

sulle opere esposte. Nella presentazione al catalogo della mostra, il poeta Alfonso Gatto ha scritto: «...credo di aver dato molti spunti di comprensione per l'opera significativa di Cagli. Un discorso su di lui può essere vasto e dispersivo, nel seguirlo dentro la sua operazione di visione. Ogni foglio disegnato o segnato, ogni quadro, ogni scultura, si stacca dal processo mai interrotto di naturalezza e di sollecitazione insieme adempienti la sintesi e ne esalta il finito. Voglio solo aggiungere che non direi il disegno di Cagli « l'area più sperimentale e mobile della sua ricerca, come afferma il Crispolti. Quale si sia, il disegno di Cagli nasce dal duplice avvio d'una matrice perduta e di un profilato relitto tagliente: la presenza stessa del pittore è sparita e riaffacciata, come altre volte ho detto, dalla genesi della memoria sua, traccia di statura e di materia significante la propria autorità ».

La mostra rimarrà aperta fino l'8 agosto e sarà visitata da numerose personalità della cultura italiana e straniera. E' prevista per il 25 luglio la visita del Presidente del Senato Amintore Fanfani amico personale di Corrado Cagli.